

Al Sig. Prefetto della provincia di Chieti

Al Sig. Prefetto della provincia di Pescara

Pescara-Chieti, li 18/01/2021

Oggetto: Osservazioni sulla conduzione degli incontri per garantire la didattica in presenza nelle scuole delle province di Chieti e Pescara.

La scrivente organizzazione sindacale Cobas Scuola, Esecutivo Interprovinciale di Chieti-Pescara, in merito alle misure adottate per garantire la didattica in presenza degli studenti delle rispettive province di Chieti e Pescara rileva che:

- 1) Le istituzioni scolastiche presenti nelle due province, nella figura dei Dirigenti scolastici, soprattutto quelle delle scuole superiori, non sono state adeguatamente coinvolte. Fatto questo che la scrivente OS ritiene piuttosto stupefacente, poiché dette figure sono, per la parte di loro competenza, i veri terminali delle problematiche sulla sicurezza delle scuole;
- 2) I titolari di mezzi di trasporto, così come le aziende del TPL, a quanto risulta alla scrivente della presente, sono state convocate solo in modo marginale. E soprattutto non si è adeguatamente agito per sollecitare l'istituzione regionale, affinché essa mettesse a disposizione tutto il potenziale trasportistico a disposizione, non tralasciando anche la possibilità di ricorrere a personale di controllo, al fine di evitare il non corretto rispetto delle norme anti-covid19 da parte degli utenti-studenti interessati: regione Toscana *docet*;
- 3) Le rappresentanze studentesche, da notizie che ci giungono dai nostri terminali nelle scuole, non sono state audite. Trascurando così i veri usufruttori del servizio di scopo, onde comprendere meglio le loro problematiche;
- 4) Non abbiamo notizia di una azione coordinata da parte delle prefetture oggetto della presente, circa l'interazione coordinata tra i punti sopramenzionati e le autorità sanitarie, con grave nocumento, ad avviso dei Cobas Scuola, della reale funzionalità di un piano trasporti che rendesse possibile l'interazione/collaborazione tra i vari soggetti, premessa per la riuscita dello stesso;
- 5) Con il rientro in classe il 7 gennaio 2021 si è avuta dimostrazione che le criticità rilevate - soprattutto per le cittadine più grandi - nel "Documento operativo per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale" non sono state superate. L'aver applicato l'ingresso scaglionato degli studenti e non aver modificato gli orari delle corse degli autobus - soprattutto di quelli che dai piccoli centri raggiungono le scuole secondarie di II grado - causa l'arrivo anticipato dei ragazzi che nell'attesa si aggirano per le città con grave rischio di assembramenti.

E *last but not least* non ci risulta siano stati coinvolti in modo attivo le OOSS presenti nella realtà delle scuole delle due province, Cobas Scuola compresi.

Ci rendiamo conto che i soggetti interessati sono plurimi e ciò, alla luce delle caratteristiche della pandemia, era sostanzialmente impossibile convocarli contemporaneamente. Ma il progresso digitale avrebbe permesso audizioni dei singoli soggetti e dell'insieme di essi in teleconferenza. Ne sarebbero scaturite sicuramente proposte ed osservazioni utili per la realizzazione di un piano trasporti efficace e realistico. La scrivente OS auspica che nel prossimo futuro, vista la persistenza della pandemia presumibilmente fino al termine del corrente anno scolastico, possa trovare ascolto la proposta che si evince dalla presente nota.



COBAS - Comitati di Base della Scuola
Sede Interprovinciale PE-CH: via dei Peligni 159 - Pescara

tel/fax 0852056870

web: www.cobasabruzzo.it

e-mail: cobasabruzzo@libero.it